

# Indice

## **Introduzione** 9

### **1 Sviluppo locale e welfare di comunità** 13

di *Dario Angelo Colombo*

#### 1.1. Coordinate concettuali 13

1.1.1. Sviluppo locale e welfare 1.1.2. Locale, prossimità, comunità

#### 1.2. Comune, comunità e funzione pubblica 23

1.2.1. Comunità locale e sussidiarietà 1.2.2. Comune e comunità: luogo della partecipazione

#### 1.3. Programmazione locale: strumenti, processi e strategie 32

1.3.1. Pianificazione e programmazione: un compito impossibile?

1.3.2. La pianificazione e la programmazione: una chiarificazione dei termini

1.3.3. La programmazione nella pubblica amministrazione 1.3.4. Il circuito

“virtuoso” (o “vizioso”?) della programmazione locale 1.3.5. Dai piani di settore al piano di sviluppo sociale? 1.3.6. La programmazione locale: alcuni punti fermi

In sintesi 40

Domande di autoverifica 41

### **2 Responsabilità chiamate in causa: livelli e forme di esercizio** 43

di *Stefano Buoso*

#### 2.1. Premessa 43

#### 2.2. Governance: un tentativo di definizione 45

2.2.1. La governance secondo l’Unione europea 2.2.2. La governance a livello locale

#### 2.3. Partecipazione e implementazione delle politiche 48

2.3.1. La definizione e i significati 2.3.2. La partecipazione e lo sviluppo di

comunità 2.3.3. Un metodo da contestualizzare 2.3.4. Il processo per lo sviluppo delle comunità

#### 2.4. Ridefinizione del ruolo dei soggetti locali e gioco delle responsabilità 53

2.4.1. Un ruolo preminente per l’ente locale 2.4.2. Il ruolo e le funzioni nel gioco delle responsabilità

2.5.	Governo locale: strategie e strumenti	56	
2.5.1.	La volontà e il disegno complessivo	2.5.2. Finalizzare gli strumenti	
2.5.3.	Le possibili strategie		
	In sintesi	61	
	Domande di autoverifica	61	
<b>3</b>	<b>Gruppi di lavoro nel piano di zona</b>	<b>63</b>	
	di <i>Franco Vernò</i> e <i>Gianluigi Spinelli</i>		
3.1.	Uno strumento significativo nelle politiche dei servizi alla persona: il PDZ	63	
3.1.1.	Fattori di scenario	3.1.2. Un tentativo di definizione	
3.1.3.	Un territorio	3.1.4. Le responsabilità	3.1.5. Un ciclo di vita suddiviso in fasi
3.1.6.	Un processo	3.1.7. Dalle esperienze: criticità emergenti	
3.1.8.	Dalle esperienze: buone prassi da sviluppare		
3.2.	I gruppi di lavoro nel ciclo di vita del PDZ	75	
3.2.1.	Elementi di trasversalità e specificità nei gruppi di lavoro		
3.3.	Organizzazione e funzionamento dei gruppi di lavoro	79	
3.3.1.	Una rete di soggetti per presidiare la complessità	3.3.2. Funzione programmatoria ed esercizio delle responsabilità	
3.3.3.	Gruppi di lavoro e welfare locale		
3.4.	Le condizioni facilitanti la costituzione e la gestione dei gruppi di lavoro	91	
	In sintesi	93	
	Domande di autoverifica	94	
<b>4</b>	<b>Indicazioni operative per il buon funzionamento dei gruppi</b>	<b>95</b>	
	di <i>Franco Vernò</i> e <i>Gianluigi Spinelli</i>		
4.1.	Comunità, welfare locale e gruppi di lavoro: significati e chiavi di lettura utilizzati	95	
4.2.	Un “atto di indirizzo” per l’avvio del processo programmatorio	98	
4.3.	I gruppi di lavoro e i fattori da presidiare	99	
4.3.1.	Gruppi di programmazione	4.3.2. Gruppi di progettazione	
4.3.3.	Gruppi di gestione		
4.4.	Alcune riflessioni conclusive	121	
	In sintesi	125	
	Domande di autoverifica	125	
	<b>Appendice</b>	<b>127</b>	
	<b>Note</b>	<b>137</b>	
	<b>Bibliografia</b>	<b>143</b>	
	<b>Gli autori</b>	<b>149</b>	